

Black Tape For a Blue Girl

di **nerofluo** – ultima revisione 27 ottobre 2007



Il progetto Black Tape For A Blue Girl, legato alle ambientazioni gotiche alla Dead Can Dance, vede la luce grazie a **Sam Rosenthal**, fondatore dell'etichetta Projekt Records.

Grazie ad un calibrato uso dell'elettronica e ad una sapiente impostazione di voci provenienti dalla scuola classica, come **Oscar Herrera**, Rosenthal riesce ad ampliare i confini della musica "dark", conferendole suggestive valenze mistiche.

Il mondo dei Black Tape For A Blue Girl è strano: in esso, il dolore è una componente necessaria per raggiungere l'amore più profondo e vero e, viceversa, l'amore sembra portare inevitabilmente al dolore. E' una musica sospesa tra ballate electro-acustiche e commoventi serenate.

I Black Tape For A Blue Girl sono Sam Rosenthal; è lui a trasmettere nella musica e nei testi ogni suo stato d'animo, come egli stesso afferma.

"I Black Tape For A Blue Girl sono il luogo dove trasformo i miei pensieri e le mie visioni in arte. Ogni persona che lavora con me aggiunge il proprio talento, ma sapendo che io ho deciso dove deve essere aggiunto. E' come una commedia. Io sono il regista, e

ho l'ultima parola".

Nel corso degli anni, Rosenthal ha chiesto la collaborazione di numerosi artisti: la formazione più recente comprende **Lucian Casselman**, voce, Oscar Herrera, voce e chitarra, **Vicki Richards**, violino e **Mera Roberts**, violoncello.

"Le influenze sono sempre state le mie esperienze personali. Le persone che amo, e l'effetto che cià² ha su di me. La crescita della musica riflette le mie esperienze, è un processo lento ma fluido. La vita è di solito fatta di alti e bassi, (...) ma comunque non c'è nessuna canzone che potrei mai definire felice. Anche se "Through Sky Blue Rooms" da "Ashes In The Brittle Air" sembra una canzone felice, termina con una nota triste. E' davvero impossibile per me scrivere qualcosa di allegro. Oscar ed io abbiamo parlato di come sia impossibile scrivere qualcosa completamente felice."

Nel 1986, esce **The Rope**, un album diviso in due parti: una cantata e l'altra strumentale. Con il successivo album, **Mesmerized By The Sirens** (1987), il suono diventa più contemplativo, grazie alla combinazione di sonorità evocative e di soavi voci femminili.

L'evoluzione presso l'ambient-gothic diventa ancora più marcata con il successivo **Ashes In The Brittle Air**. Anche questo album è diviso in due parti: la prima comprende ballate; la seconda parte, invece, è sperimentazione allo stato puro.

Per **A Chaos Of Desire**, album del 1991, Rosenthal chiama a collaborare cantanti del calibro di Oscar Herrera e Julianna Towns.

"A Chaos Of Desire - dice Sam - fu scritto in una fase in cui ero molto analitico riguardo alle mie intenzioni. Mi resi conto che una relazione appena conclusasi malamente mi aveva profondamente cambiato.. in modo negativo! Credo che la maggior parte delle persone preferisca ingannare loro stessi, piuttosto che ammettere che la loro situazione è insoddisfacente. Ed anch'io, mi sono reso conto che mi ero preso in giro nel credere che la mia relazioni andasse bene. Le mie credenze erano sommerse, e così mi nascondevo alla verità . Avevo distrutto il mio concetto di "fiducia" per evitare il dolore che nonostante tutto sentivo. Mi sono reso conto che la fiducia, in una relazione, significa rinunciare alla proprie difese, pronto per essere distrutto dalla persona che ami. Tu sei onesto, sapendo bene così è il tuo amante ad avere il coltello dalla parte del manico ed il potere per tradire la tua fiducia. Sono capaci di distruggerti con i tuoi più teneri segreti, e sei tu che rendi loro l'attrezzo per la tua distruzione, cioè quell'onestà che spinge una relazione sincera. Io non volevo soffrire, così mi sono costretto a seppellire l'onestà , per preservare qualcosa che ormai era già crollato. Il disco fu allora il processo di preparare me stesso all'amore di nuovo. Smettendo i miei travestimenti, le mie difese.. per ridiventare il Sam sincero. Un tentativo di ritornare ad un vero me stesso, o forse, ad un me stesso meno circondato dalla delusione."

Nel 1996, Rosenthal ritorna con **Remnants Of A Deeper Purity**, un capolavoro gotico-rinascimentale. La musica parte all'esplorazione dei recessi più reconditi dell'animo umano, alla ricerca di una speranza in

opposizione al destino segnato da sofferenza e morte.

Dice Rosenthal: *"Non è che io veda la vita in modo negativo. Non predico una gloriosa caduta o distruzione del genere umano, cosa che molti €dark' hanno a cuore. Sono pieno di speranze per il futuro, mi sento vicino a un pensiero €esistenzialista' alla Sartre. Non esiste fato o destino, noi siamo i soli artefici di noi stessi. Perchè© nessun dio scenderà mai a trovarci l'amante perfetto o a renderci felici. Dobbiamo farlo da soli".*

Riguardo l'album e alla sua religiosità laica Rosenthal spiega: *"Remnants Of A Deeper Purity è un disco sulla rinascita, sul rimuovere anni di macchie dall'anima, ed osservarla risorgere in una nuova vita. (...) Di solito nei miei dischi alla stesura finale partecipano molti musicisti e cantanti, ma questo è il primo disco che ha un gruppo - nel senso che ci sono solo altre quattro persone oltre a me. Ho fatto uno sforzo consapevole di non chiamare nessun altro. Ed il risultato, credo, è un sentimento molto uniforme che si riflette nella musica. (...) Su questo album ho anche scoperto che mi stavo allontanando da campioni di chitarra come base per le canzoni (che erano predominanti in This Lush Garden Within), e che preferivo lavorare con un semplice pianoforte o con un arrangiamento di violoncello. Questo disco è molto raffinato. Per la maggior parte delle canzoni, ero soddisfatto dopo aver aggiunto solo una o due piste di strumenti elettronici. Credo, col tempo, di essermi allontanato sempre più dalla struttura tradizionale di una canzone. In questi brani ci sono spesso solo due accordi, con pochi intermezzi armonici o cambi di tono. Ho creato una specie di letto, nel quale si adagiano poi le voci e gli archi."*

Nel 1998, viene pubblicato il mini-cd **With My Sorrows** e l'album **As One Aflame Laid Bare My Desire**, lavoro che può vantare la collaborazione della cantante-violinista Elisabeth Grant.

Nel 2002, in onore dello scrittore Kafka, viene rilasciato **The Scavenger Bride**. Un disco teatrale ed etereo, che parla di una sposa, della sua storia, dei suoi tormenti, dei suoi passati amori.

Per l'occasione viene formata una vera e propria orchestra; ricordiamo, tra i brani, **Kinski** interpretata da Elisabeth Grant, la lugubre nenia per pianoforte **Shadow Of A Doubt**, il saltarello medievale per synth **All My lovers** e il cerimoniale gotico **Like a dog**.

Due anni dopo, Rosenthal insieme a Bret Helm e a Micheal Laird realizza **Halo Star**, un album dagli arrangiamenti meno sinfonici, ridotto all'essenziale, indolente; un disco che richiede un ascolto paziente per poter cogliere la vita e il sentimento che si agitano sotto la sterile apparenza.

Dati generali

Periodo attività	1986-
Nazionalità	Stati Uniti
Genere	darkwave, dark ambient
Album pubblicati	14
Componenti	Sam Rosenthal (programmazione, tastiere), Lisa Feuer (flauto e voce), Elisabeth Grant (violino e voce)
Ex Componenti	Oscar Herrera (voce)
Influenze	Dead Can Dance, Enya, Nico, Brian Eno

Discografia

The Rope	1986	Album
Mesmerized by the Sirens	1987	Album
Ashes in the Brittle Air	1989	Album
A Chaos of Desire	1991	Album
A Teardrop Left Behind	1991	Comp
This Lush Garden Within	1993	Album
Across a Thousand Blades - A Retrospective	1996	Comp
Remnants	1996	CD, Maxi

Remnants of A Deeper Purity	1996	Comp
The First Pain to Linger	1996	CD
With my Sorrows	1997	10", Mini
Black Tape For A Blue Girl	1998	CD, Maxi
As One Aflame Laid Bare By Desire	1999	Album
Sampler	2002	CD
The Scavenger Bride	2002	Album
With a Million Tear-Stained Memories	2003	Comp
Halo Star	2004	Album
Live Bootleg #1	2004	File, MP3
Tarnished	2004	CD, Maxi
The Scarecrow	2004	CD, Maxi
A Retrospective	2008	Comp
The Pleasures Everlasting	2008	File, MP3
10 Neurotics	2009	Album